

Decine di assemblee a Napoli e nella regione

Iniziative dei comunisti sulla crisi di governo

Oggi Geremicca ad Ercolano - Domani Napolitano a S. Giovanni, Alinovi a Barra e Valenzi a Borgo S. Lorenzo DOMENICA PROSSIMA CHIAROMONTE AL METROPOLITAN

Un ampio dibattito si svolge in questi giorni in tutte le stanze del partito sulle crisi di governo, sui problemi che essa apre e sulle soluzioni da darle. Assemblee, riunioni ed attività si terranno in questi giorni nelle sezioni del partito.

19 assemblea con Napolitano; Materdei: ore 19 assemblea con Limone; con Lorenzo: ore 19 assemblea con Valenzi; S. Borrelli; Vicaria (G. Quadro): ore 18 assemblea con Impegno; Sezione Centro: ore 18 assemblea con Geremicca; Villa Sorrento: ore 18 assemblea; Pisciocolla: ore 19 assemblea con Schiano; Ponticelli: ore 19 assemblea con Sandomano; Cappella Cangiani: ore 19 assemblea con Di Marco; S. Gennaro: ore 18 attivo sull'aborto con Masullo

ALTRE INIZIATIVE DI LUNEDI'

In federazione, alle ore 19, riunione della sezione Avvocata con Coscu; Nola: ore 18 riunione di zona sul diritto allo studio con Pezzella e Tognon; Castellammare: ore 18 riunione sul diritto allo studio e dibattito scolastico con Salvia; al Vomero: ore 19, con Vica; a Porchiano: ore 20, con Nespoli.

BENI CULTURALI

Lunedì, alle ore 17, in federazione, attivo sul tema «Partecipazione democratica per il patrimonio storico ed artistico»; impegno dei comunisti per una nuova politica dei beni culturali ed ambientali. Introdurrà il compagno Francesco La Regina e concluderà il compagno Vittorio De Cesare.

COMITATO FEDERALE

Martedì, in federazione, alle ore 17, si riuniscono il Comitato federale e la Commissione federale di controllo sulla crisi di governo.

SPETTACOLI

In una riunione congiunta della sezione di lavoro, propaganda e cultura si è costituito il gruppo di lavoro sui problemi dello spettacolo dell'animazione con lo intento di sviluppare e coordinare le iniziative nel settore. I compagni e le organizzazioni di partito interessate a stabilire un contatto con questo gruppo possono rivolgersi alla commissione culturale del PCI.

Conclusi i lavori della conferenza regionale

Anche per uscire dalla crisi necessarie subito le deleghe

Timori per l'arresto del cammino della legge di completamento delle materie da trasferire alle Regioni - Le conclusioni di Nicola Mancino - L'intervento di Perrotta

La conferenza regionale sulle deleghe agli enti locali ha concluso ieri i suoi lavori con un apprezzabile bilancio per il contributo alla definizione del nuovo tipo di rapporto istituzionale. L'ultima giornata dei lavori è stata aperta dal saluto rivolto al presidente del consiglio regionale Francesco Perrotta.

«È conclusa con l'approvazione di una risoluzione con la quale i partecipanti ribadiscono la necessità che la legge dia immediato avvio al processo di conferimento delle deleghe delle funzioni amministrative avvalendosi della più ampia partecipazione degli enti locali e delle forze sociali e sottinteso l'urgenza del rassetto dei poteri locali da attuarsi anche attraverso una appropriata disciplina della finanza e dei controlli».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

Sul lavoro della conferenza ha pesato non poco l'ombra della crisi di governo. Si teme infatti, che possa essere bloccato il cammino della legge che delega l'esecutivo al riordinamento e al completamento delle materie da trasferire alle Regioni. Se ciò avvenisse si dovrebbero conseguentemente registrare ritardi anche nella elaborazione dei disegni di legge regionali per l'attribuzione delle deleghe agli enti locali minori.

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

«Su questo terreno», ha detto anche Nicola Mancino, presidente della giunta regionale, nel suo discorso conclusivo dei lavori della conferenza «non vi è divergenza tra le forze politiche e il governo può utilizzare la delega del Parlamento. E' quanto chiedevano, a nome degli amministratori locali e del consiglio regionale della Campania martedì a Morlino (ministro per i rapporti con le Regioni n.d.r.)».

PRADA a San Ferdinando per i nostri clienti. SALDI TAGLI SCAMPOLI. TAGLI SCAMPOLI. dal 12 al 26 gennaio.

Eletta la nuova segreteria della FGCI napoletana

Il Comitato federale della FGCI napoletana nella sua prima riunione dopo il congresso nazionale ha eletto il nuovo comitato direttivo di cui fanno parte i seguenti compagni: Giuseppe Schiano, Giacomo Ariete, Luigi Caracciolo, Francesco Ceci, Emilio Corrales, Raimondo De Nicola, Claudio D'Aquino, Adolfo Falcone, Luigi IZZI, Michele Lanese, Luigi Marinella, Maurizio Mascioli, Vincenzo Maurizio, Maria Luisa Mello, Antonio Mello, Antonio Oria, Maddalena Tullanti, Luigi Vicinanza. La nuova segreteria risulta così composta: Giuseppe Schiano, Francesco Ceci, Claudio D'Aquino, Luigi IZZI. Sono stati nominati anche i responsabili delle varie commissioni: IZZI (studenti), Tullanti (ragazzi), Marinella (occupazione), Ariete (cultura), D'Aquino (organizzazione), Ceci (università).

I lavori si concludono oggi. Due linee a confronto al congresso del PDUPC

Sono continuati ieri, per tutta la giornata, i lavori del primo congresso provinciale (definito «di fondazione») del partito di unità proletaria per il comunismo, che si erano aperti venerdì pomeriggio con la relazione introduttiva di Mario Catalano, segretario provinciale uscente. Il dibattito, che era cominciato già venerdì sera, conferma, senza dubbio, il travaglio profondo che sta vivendo il partito, tanto che in numerosi interventi sono state riprese, anche se per essere contestate, le ipotesi di un possibile scioglimento del PDUPC avanzate da alcuni giornali. «Questa ipotesi è inesistente, ha detto uno degli intervenuti, ma se i giornali hanno potuto formularla vuol dire che qualche spunto gli abbiamo dato anche noi». Di qui gli appelli insistenti all'unità, e a portare avanti un processo di unificazione fra le due componenti fondamentali del partito che non sia una meccanica sommatoria di forze di diversa provenienza e forza. «Una delle quali, in definitiva, dovrebbe averla vinta sull'altra».

Oggi il congresso provinciale del PDUPC di Salerno. SALERNO, 10. Si svolge domani alle ore 9,30 nella sala dei Combattenti. Il congresso provinciale del partito di unità proletaria per il comunismo.

L'amico Vito

In due mesi l'auto del Comune a disposizione del sindaco Maurizio Valenzi ha percorso 1.098 chilometri. In tre mesi quella che era a disposizione dell'ex sindaco Bruno Milanesi ne percorse 8.795. E l'auto a disposizione dell'ex «greter» (chiamamola così...) di Milanesi ne percorse altri 9.887. Non si poteva lasciare del tutto il consigliere democristiano Alfredo Vito, il quale nella seduta del 19 dicembre scorso aveva annunciato con ruse segreto alla Sala dei Baroni una sua interrogazione sull'uso «smodato» delle auto comunali da parte degli attuali amministratori. Chissà perché il consigliere democristiano ha avuto un'idea, e l'annunciata interrogazione non la presentò più, pur avendo fatto pubblicare sul «Mattino», il cui killer non poteva «perdere» l'occasione dell'ennesima figuraccia. Vito e il «Mattino» sono stati accontentati dall'ultimo numero della «Vocazione» di Campania», che a pagina 9

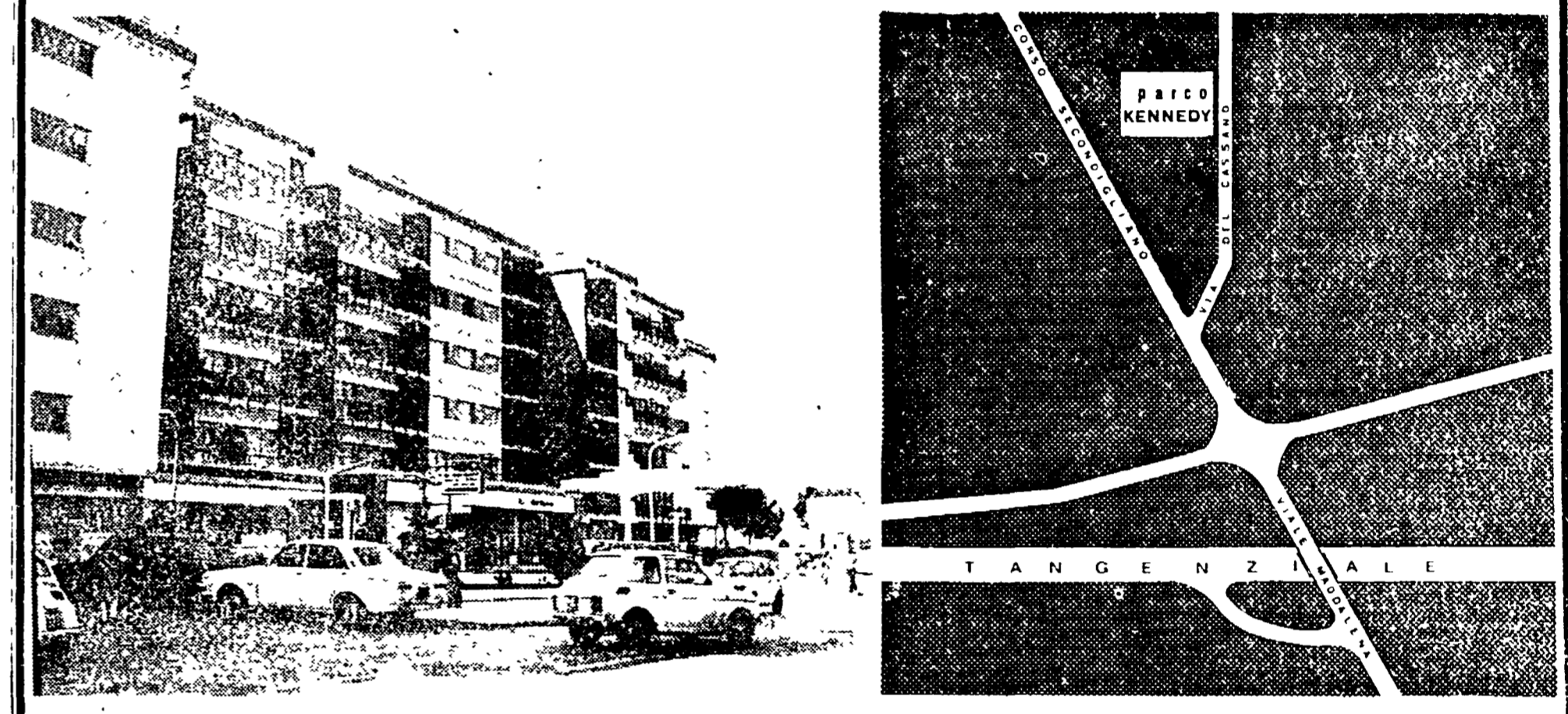
guardia operaia, i compagni del PDUPC appaiono sostanzialmente divisi per quel che riguarda il nostro partito. Questo tema è presente praticamente in tutti gli interventi, e tanto più in quelli di maggiore ampiezza (come ad esempio, fra quelli svolti ieri mattina, quelli di Galante, Iervolino e Russo Spina). Se qualcuno ha creduto di poter polemizzare col presunto acclausismo del PCI, accusato di puntare la propria attenzione soprattutto verso i ceti medi, denunciando la «progressiva caduta di tensione rivoluzionaria del PCI» altri hanno sottolineato in termini profondamente diversi il ruolo insostituibile del nostro partito, definendo tutti i più velleitari ogni ipotesi che prescindesse da questa considerazione. In sostanza, il punto sul quale tutte le componenti del PDUPC si ritrovano concordi nella polemica contro il PCI è la convinzione che sia possibile portare, nell'immediato, la questione del potere proletario e la conseguente polemica con l'ipotesi del compromesso storico.

Il compagno D'Alò, portando al congresso il saluto del PCI, si è soffermato proprio su questo punto, rilevando come la linea strategica portata avanti dal PCI si sia rivelata, in questi anni, l'unica vincente per il movimento operaio e democratico. La crisi del sistema di potere della DC, il fatto che questo partito si trovi oggi in un vicolo cieco — ha sostenuto l'esponente comunista — sono un frutto delle lotte condotte in questi anni, in una prospettiva strategica che è appunto di lotta e non immobilistica, come qualcuno, anche in questo congresso, ha creduto di poter affermare. Di qui anche il nostro giudizio sulla crisi di governo, che rischia di bloccare il processo in corso nella DC, favorendo una ricomposizione delle spinte presenti in quel partito in funzione elettorale e moderata.

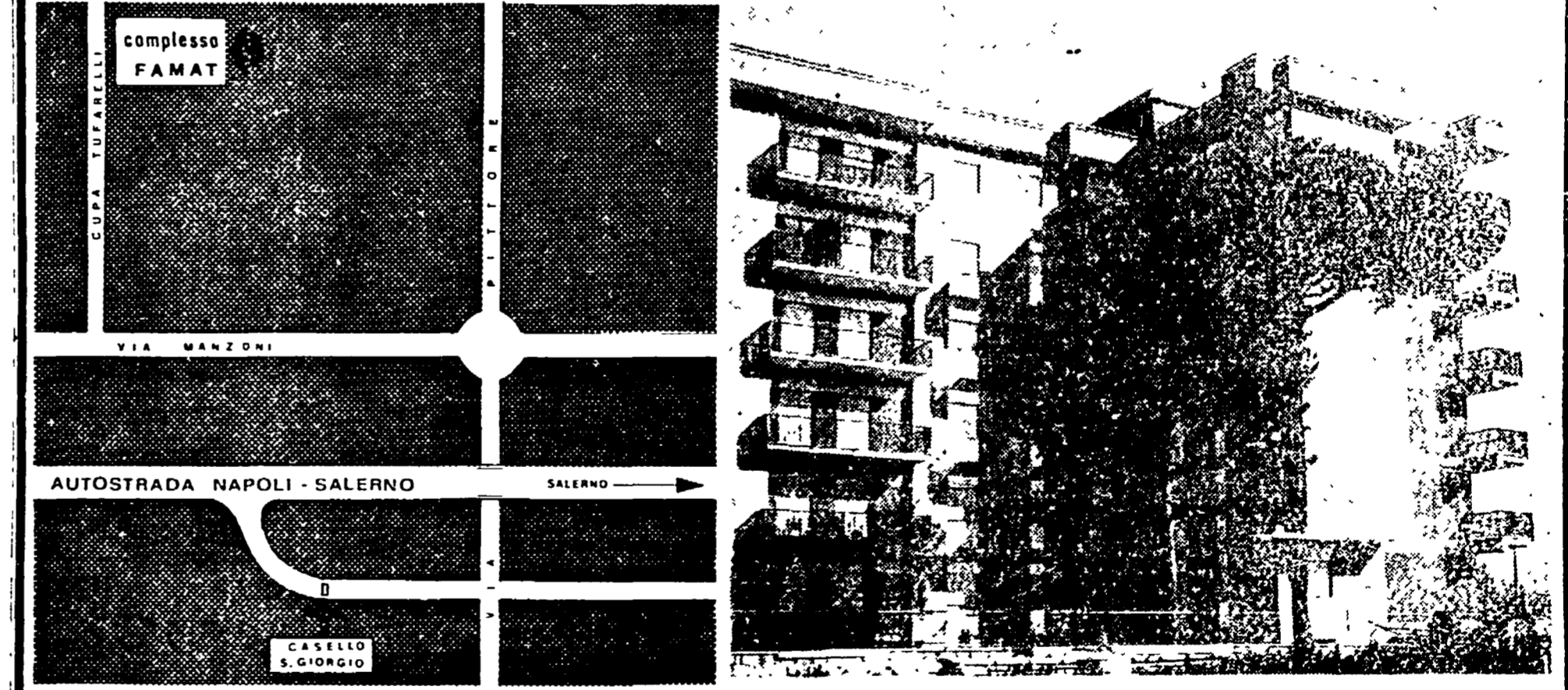
Al congresso ha presenziato una delegazione della CGIL, capeggiata dal segretario regionale Morra, e una del PSI. Gli esponenti, con un intervento di Silvano Minniti, dell'esecutivo nazionale del partito.

Accordo per l'hotel Grilli. Ieri sera presso l'Associazione degli albergatori è stato raggiunto un accordo sul problema della ristrutturazione chiesta per l'albergo Grilli di via Ferraris. Rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda si sono in sostanza accordati sulla durata di un periodo di sospensione. Pertanto l'albergo rimarrà chiuso fino al 31 marzo prossimo per consentire i lavori di ristrutturazione, e quindi riaprirà riprendendo in servizio tutti gli attuali dipendenti.

FIDUCIARIA MOBILIARE E IMMOBILIARE S. p. A. 80133 NAPOLI - VIA ALCIDE DE GASPERI 55 - TEL. 322921 315232 310116 Mandatari per acquisti e vendite - Valutazioni Immobiliari - Amministrazioni



VENDE in PARCO KENNEDY VIA DEL CASSANO a pochi minuti dallo svincolo della tangenziale collegato con tutto il centro di Napoli.



in VIA CUPA TUFARELLI a pochi minuti dal casello autostradale di San Giorgio per Napoli in una zona piena di luce, aria e verde.

APPARTAMENTI DA 2 - 3 - 4 VANI PREZZI CONVENIENTISSIMI - MUTUO - AMPIE FACILITAZIONI

EDWIGE FENECH è LA MOGLIE VERGINE CONCEDONSI rapidamente finanziamenti ipotecari a tassi bancari senza spese iniziali. Telef. 26.48.24

PAGAMENTO BOLLETTE ENEL AVVISO AGLI UTENTI - Si ricorda che i pagamenti effettuati dopo la scadenza indicata sulle singole bollette danno origine ad una gravosa procedura che oltre a costituire un onere per gli utenti interessati, può comportare, con nostro rammarico, anche il distacco della loro fornitura. Ad evitare quanto sopra si invitano tutti gli utenti a non lasciare trascorrere la citata scadenza e si ricorda che il pagamento può essere effettuato anche presso tutti gli uffici postali. ENEL - Distretto della Campania